

Il 16 novembre 2013, dalle 9.00 alle 12.30, Paola Di Nicola, docente di Sociologia della famiglia all'Università degli Studi di Verona, interverrà al Corso interdisciplinare «Famiglia formato futuro. Sfide risorse percorsi educativi», organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» di Roma con una relazione sul tema: «Famiglia: sostantivo plurale. Amarsi vivere crescere come famiglie nel terzo millennio». Al centro del dibattito, la famiglia nella società contemporanea: trasformazioni e problematiche che interpellano l'educazione.

---

La sociologa porrà l'attenzione sui mutamenti che hanno coinvolto la genitorialità sia come momento di transizione alla vita adulta, sia come costruzione sociale di competenze e conoscenze che non sono più mediate dalla tradizione. «La genitorialità - afferma - si inserisce oggi in un quadro politico-culturale e istituzionale caratterizzato da livelli crescenti di incertezza, insicurezza e vulnerabilità, che l'individuo deve fronteggiare spesso da solo, esercitando la pratica delle riflessività».

Da qui, il rischio di avere a che fare con una «generazione di "ritardatari" che può trasformarsi in una generazione di "rinunciati"». L'entrare nel mercato del lavoro come pure sposarsi o convivere sempre più tardi, generare figli in età sempre più avanzata, secondo la relatrice, sono indicatori che rilevano come «processi di individualizzazione da una parte e processi di de-istituzionalizzazione dei corsi di vita individuale dall'altra parte, hanno fatto sì che nella società contemporanea l'assunzione della responsabilità genitoriale segua tempi e fasi diverse rispetto ad un passato non tanto lontano». Il rischio, aggravato dalla mancanza di politiche sociali che facilitano il compimento di tali transizioni, è che i giovani «rinuncino» ad assumersi la responsabilità. Nello stesso tempo, la riflessività allarga la distanza tra identità individuale (e aspirazioni personali) e identità sociale (conformità ai ruoli, alle regole), dando spazio a forme nuove di genitorialità, che chiedono un riconoscimento sociale.

Quello di sabato 16 novembre è il primo di tre incontri che la Facoltà «Auxilium» dedica al tema della famiglia e per quanto essa - nell'orizzonte socio-culturale contemporaneo - vive e sperimenta tra sfide e cambiamenti, risorse e opportunità che, allo stesso tempo, sembrano minacciarla e potenziarla nel suo essere «genoma» della nuova umanità, grembo che genera e custodisce la vita, tessuto in cui le dinamiche relazionali si confrontano e si connettono per una crescita positiva delle sue componenti, microcosmo dove si impara a partecipare alla costruzione della società, alla sua stabilità e al suo sviluppo.

Il Corso si realizza nella sede della Facoltà dalle 9.00 alle 12.30. Gli altri incontri in calendario sono:

Sabato 30 novembre 2013

*La famiglia come antitesi all'individualismo: relazionalità & generatività*

Paola BINETTI (Campus Biomedico di Roma)

La generatività e la genitorialità: tra provocazioni socio-culturali e immense potenzialità per un inveramento della persona umana vista come «essere-familiare». Elementi per ridefinire l'identità e l'educazione alla famiglia oggi, caratterizzata da dinamiche relazionali, dall'asse generativo e dal patto intergenerazionale (relazionalità, generatività, mediazione).

Sabato 14 dicembre 2013

*Formazione alla generatività, nella vita coniugale e nella relazione genitoriale. Riflessioni pedagogiche e orientamenti educativi*

Antonio BELLINGRERI (Università di Palermo)

Le sfide educative in una società dai molteplici e rapidi cambiamenti esige un'alleanza educativa in grado di coinvolgere tutti i soggetti interessati al problema educativo, dalla famiglia alla scuola, al mondo del lavoro, a quello dei media. Si tratta di valorizzare l'educazione formale, non formale, informale.